

Omc diventa un evento annuale «Serve un luogo di incontro stabile»

La prossima edizione è in programma al Pala de Andrè dal 28 al 30 settembre 2021
Il sindaco: «Ottima notizia, per la città ci saranno solo benefici da tutti i punti di vista»

Omc-Med Energy Conference diventa annuale. Al termine dell'edizione di quest'anno, in programma dal 28 al 30 settembre al Pala De Andrè, verrà resa nota la data del 2022.

«Il settore dell'energia - commenta Monica Spada, presidente dell'evento - sta affrontando un momento di grande trasformazione legato alla transizione energetica e alla volatilità di scenario di breve. Per questo pensiamo che avere un luogo di incontro stabile dove confrontarsi sulle priorità del settore coinvolgendo tutti gli attori dell'industria in modo inclusivo, stakeholder e policy maker possa essere un volano per allinearsi su obiettivi condivisi e trovare occasioni di sviluppo comune».

Fino ad oggi l'appuntamento con Omc (divenuto da quest'anno OMC-Med Energy Conference) era biennale, alternato a Rem (Renewable Energy Mediterranean Conference Exhibition). Ora diventa annuale, nell'ottica di creare a Ravenna un momento di dialogo e confronto fitto sui temi dell'energia



Monica Spada:
«Il settore si sta trasformando, bisogna confrontarsi più spesso»



Un'immagine da una delle passate edizioni dell'Omc

a 360 gradi nell'area del Mediterraneo. Un obiettivo che sarà perseguito, già da quest'anno, con le sessioni plenarie strategiche e i panel tecnici ma anche coinvolgendo università, aziende e investitori interessati alle nuove idee per l'innovazione da trasferire all'industria.

«La cadenza annuale, anziché biennale di OMC-Med Energy Conference è una notizia che ac-

cogliamo con grandissima soddisfazione - dichiara il sindaco de Pascale - Omc-Med Energy Conference - è una manifestazione fondamentale che mette Ravenna al centro del settore energetico globale e che richiama aziende da tutto il mondo. Da sempre si tratta anche di un'occasione preziosa per la promozione turistica, portando in città uno straordinario pubbli-

co internazionale». De Pascale sottolinea le ricadute di questa scelta su tutta la città: «È evidente come l'opportunità di accogliere questo evento in città ogni anno, significhi raddoppiarne gli effetti positivi sulla ricaduta turistica e sulla reputazione di Ravenna come città protagonista nel dibattito mondiale sulla transizione energetica».

lo. tazz.